Unione Europea Repubblica Italiana **REGIONE SICILIANA**



Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti Autotrasporto Persone - Trasporto Regionale Aereo e Marittimo

Comune di Messina (ME) impegno e liquidazione 1° e 2° rateo annualità 2024

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto	lo Statuto della Regione siciliana;
Visto	il D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, come modificato ed integrato dal D.P.R. 6 agosto
	1981 n. 485, in materia di comunicazioni e trasporti,
Visto	il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 Norme di attuazione dello Statuto speciale della
	Regione Siciliana, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre
	1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti,
Visto	il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle
	leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
Visto	l'art.1, comma 16 - lettera c), della legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente
	"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella
	Pubblica Amministrazione";
Visto	l'art. 68, c. 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e ss.mm.ii., recante
	disposizioni in materia di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana dei
	decreti dirigenziali;
Visto	il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi
	contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi,
	a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 e ss.mm.ii., recepito
	dall'art. 11 della L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del
	bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni in materia di armonizzazione dei
	bilanci", pubblicata nella G.U.R.S. 16 gennaio 2015, n. 3, S.O. n. 2, come modificato
	dall'art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis), L.R. 7 maggio 2015, n.9;
Visto	il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 "Norme di attuazione dello statuto
	speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei
\	conti giudiziali e dei controlli;
Vista	la Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 "Snellimento dell'attività di
	controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali –
\/:ata	Atto di indirizzo";
Visto	l'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021 recante "Disposizioni programmatiche e
Vista	correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale.
VISLA	la Circolare n. 11 del 1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione
\/icto	concernente il citato art. 9 della l.r. n. 9/2021;
Visto	il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del Titolo II
	della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti

organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge

regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii., pubblicato in GURS del 1 giugno 2022, n. 25;

il D.P. Reg. n. 451 del 13 febbraio 2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente Visto Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti alll'arch. Salvatore Lizzio per due anni a far data dal 14 febbraio 2023;

Visto il DDG n. 234 del 06/03/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 1 Autotrasporto Persone-Trasporto Regionale Aereo e Marittimo all'arch. Carmelo Ricciardo con decorrenza dal 04/032024;

Visto l'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, concernente disposizioni sul riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale -T.P.L. ed , in particolare il comma 6 che prevede, tra l'altro, che le concessioni in atto vigenti accordate dalla Regione e dai Comuni ai sensi della Legge n. 1822/1939 e dalla L.r. n. 10/1964 sono trasformate in contratti di affidamento provvisorio della durata di trentasei mesi nel rispetto de programmi di esercizio in vigore;

Considerata la disposizione di cui all'art. 27, comma 6, della L.r. 22.12.2005 n.19 che prevede, tra l'altro, che la Regione siciliana trasferisce ai Comuni, in fondi vincolati, le somme calcolate ai sensi della L.r. n. 68/1983 ai fini dell'espletamento dei servizi pubblici di trasporto a carattere urbano, e che tali trasferimenti devono essere effettuati in quattro rate trimestrali anticipate di uguale importo, complessivamente pari al 96% dell'importo contrattuale, ed una rata di conguaglio a consuntivo dei servizi resi, uguale al 4% dell'importo contrattuale e dispone altresì che il corrispettivo annualmente adeguato sulla base dell'indice annuale ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

Vista la circolare n. 37237 del 21 giugno 2022 con la quale sono state richiamate le modalità di trasferimento delle risorse citate in favore dei comuni per i servizi di trasporto pubblico urbano, unitamente alle modalità di rendicontazione ai fini della erogazione del saldo del 4%;

Considerato che ciascuna Amministrazione comunale provvede, nella propria autonomia negoziale e responsabilità, alla gestione dei servizi di trasporto locale, nel rispetto delle disposizioni di settore comunitarie e nazionali vigenti;

Preso atto del Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi di T.P.L. comunale e ss.mm.ii., stipulato ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, tra il Comune di Messina (ME), C.F./ Partita I.V.A.: 00080270838, e l'A.T.M. Messina

delle varie proroghe e modifiche del citato contratto di affidamento provvisorio Preso atto successivamente disposte dal predetto Comune;

la n. 0230010 del 15 settembre 2022 con la quale il Comune di Messina ha comunicato: che l'Azienda Trasporti Messina SpA esercente i servizi di TPL urbano è a totale partecipazione pubblica, che la stessa opera in regime di "in house providing" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 73/C del 23 novembre 2018, che in conformità alle Delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e delle norme comunitarie di settore è stato pubblicato nella GU n. 231 del 29 novembre 2019 l'avviso di pre-informazione di cui all'art. 7 par.2 del Regolamento Comunitario, ed infine, che il contratto è stato stipulato in data 12 febbraio 2020;

Vista la nota n. 18303 del 23 gennaio 2023 del Comune di Messina in riscontro alla richiesta n. 1874/S1 del 13 gennaio 2023 a seguito della riserva formulata dalla Corte dei Conti con la deliberazione n. 2/2022, in ordine ai chiarimenti sulla tipologia di affidamento dei servizi di TPL alla società ATM spa a totale partecipazione pubblica;

Preso atto che con la sopracitata nota n. 18303 il Comune di Messina ha chiarito che "non ha attivato proroghe dei contratti in essere ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 13/2019" e che dal 3 dicembre 2019 al 12 febbraio 2020 il servizio di trasporto urbano è stato gestito

Vista

dall'Azienda Trasporti di Messina oggi in liquidazione volontaria, quale ente strumentale del Comune, in forza del contratto stipulato il 1 febbraio 2016 e sino alla data di sottoscrizione del nuovo contratto in data 12 febbraio 2020, con A.T.M. Messina S.p.A, in continuità con quanto previsto all'art. 5 del contratto stesso;

Vista la determinazione n. 11049 del 20 dicembre 2023 con la quale il Comune ha prorogato al 30 giugno 2024 il contratto di affidamento in "in house providing" Alla società ATM spa;

pertanto, di dovere provvedere a trasferire le somme da destinarsi all'espletamento Ritenuto del servizio pubblico di trasporto a carattere urbano, in conformità ai criteri di cui all'art. 27 della l.r. 19/2005, ed entro i limiti rigorosi del rispetto dei vincoli derivanti dal bilancio regionale per l'anno di riferimento;

Vista La nota prot. n. 7726 del 26 febbraio 2024 con la quale sono state indicati ai comuni i documenti necessari per il trasferimento del saldo 2023 ed annualità 2024;

Vista La nota prot.97850 del 4 marzo 2024 con la quale il Comune ha trasmesso la dichiarazione richiesta con nota prot. n. 7726 del 26 febbraio 2024 e da cui si evince che il servizio nell'anno 2023 è stato svolto nella sua interezza e pertanto non vi sono compensazioni o recuperi da fare con i trasferimenti del 2024;

Ritenuto che, per quanto precede, si possono trasferire al comune n. 2 ratei dell'annualità 2024;

pertanto, di dovere provvedere a stanziare le somme, da destinarsi ai Comuni, che Ritenuto hanno fornito le informazioni richieste, per l'espletamento del servizio pubblico di trasporto a carattere urbano, in conformità ai criteri di cui all'art. 27 della l.r. 19/2005 ed entro i limiti rigorosi del rispetto dei vincoli derivanti dal bilancio regionale per l'anno di riferimento;

Vista la legge 16 gennaio 2024, n. 1 "legge di stabilità regionale 2024-2026";

la legge 16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il Vista triennio 2024-2026;

Considerato che lo stanziamento di bilancio sul capitolo 476521 pari ad € 175.000.000,00 dedotti gli importi destinati a finalità diverse dal pagamento degli oneri contrattuali per l'espletamento dei servizi di TPL regionali e comunali e gli impegni già assunti, non consente attualmente di potere impegnare l'annualità 2024 calcolata sulla base dell'importo del 2023 adeguato al valore ISTAT 2024 pari al 5.4%;

Considerato che per il Comune di Messina i (ME), l'importo per l'anno 2024 calcolato sulla base dell'importo del 2023 adeguato al valore ISTAT 2024 pari al 5.4%, per i servizi su gomma, è pari ad € 5.755.710,39, che l'importo annuale viene erogato in 4 ratei trimestrali al 96% di € 1.381.370,49 e saldo finale 4% pari ad € 230.228,42 e che l'importo a disposizione sul capitolo 476521 consente attualmente di potere impegnare in favore del sopracitato Comune di Messina (ME) n. 2 ratei dell'annualità 2024 per la somma complessiva di € 2.762.740,99 compreso del valore ISTAT e IVA al 10%;

Considerato che per il Comune di Messina i (ME), l'importo per l'anno 2024 calcolato sulla base dell'importo del 2023 adeguato al valore ISTAT 2024 pari al 5.4%, per i servizi su ferro, è pari ad € 1.577.580,77, che l'importo annuale viene erogato in 4 ratei trimestrali al 96% di € 378.619,38 e saldo finale 4% pari ad € 63.103,23 e che l'importo a disposizione sul capitolo 476521 consente attualmente di potere impegnare in favore del sopracitato Comune di Messina (ME) n. 2 ratei dell'annualità 2024 per la somma complessiva di € 757.238,77 compreso del valore ISTAT e IVA al 10%;

Ritenuto pertanto, di dovere procedere all'impegno ed alla liquidazione di n. 2 ratei dell'annualità annualità 2024 per i servizi su gomma e su ferro per la somma complessiva di € 3.519.979,76 compreso del valore ISTAT e IVA al 10%, destinati al pagamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza comunale da

gravare sul capitolo 476521 – codice finanziario U.1.03.02.15.001 - del bilancio della Regione anno 2024:

DECRETA

- Art. 1 Per i motivi citati in premessa, per le finalità della l.r. n. 19/05, è impegnata la somma di € 3.519.979,76 sul capitolo 476521 cod. finanziario U.1.03.02.15.001 esercizio finanziario 2024 in favore del Comune di Messina (ME), Partita I.V.A.: 00080270838, quale importo di n. 2 ratei del trasferimento annuo per l'esercizio 2024, compreso di valore ISTAT e IVA al 10%, destinato al pagamento dei servizi di trasporto pubblico di competenza comunale;
- Art. 2 E' autorizzata la liquidazione in favore del Comune di Messina (ME) la somma complessiva di € 3.519.979,76 quale importo di n. 2 ratei trimestrali dal 01.01.2024 al 30.06.2024 per i servizi di trasporto pubblico locale a cui si provvederà con mandato di pagamento intestato allo stesso mediante la modalità girofondi, da gravare sull'impegno di cui al presente decreto cap. 476521 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2024;

Ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione e sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9/2021.

Palermo li 17 aprile 2024

Il Dirigente Generale arch. Salvatore Lizzio